

Finanziamenti per iscritti COISP

RICIEDI ORA >

% TASSO FISSO | FINO A 120 MESI | ESITO RAPIDO | 100% DIGITALE

Alessandro Di Gioia Agente in Attività Finanziaria AS34 di Prexsa S.p.A. Gruppo Bancario Mediolanum. Sede legale - Via Portuense 104, 00146, Roma (RM). La presente locandina non costituisce proposta contrattuale.



COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour, 58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

IL COISP SCRIVE

FESI 2024, sindacati al Capo della Polizia: convocare subito il tavolo sull'indennità info-investigativa



Il COISP, insieme a SAP, FSP Polizia e SILP CGIL, ha chiesto al Capo della Polizia, Prefetto Vittorio Pisani, di accelerare la definizione dell'accordo integrativo relativo al FESI 2024 e di convocare in tempi brevi il tavolo di confronto su...

DIPARTIMENTO

Rimborso spese legali, nuovo orientamento del Consiglio di Stato: cosa cambia per il personale



Il Dipartimento ha diffuso una circolare che informa il personale sul nuovo orientamento espresso dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato in materia di rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti pubblici nei procedimenti connessi allo svolgimento del...



All'interno

✓ Fabio Petrecca è il nuovo Segretario Generale Provinciale f.f. del COISP di Trento

Caso Fakir, negare che la cocaina abbia contribuito al decesso è messaggio distorto e pericoloso

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COISP, DOMENICO PIANESE, AI MICROFONI DI RADIO RADIO, CONFUTA LE ORE DI PARTE DEL LEGALE DELLA FAMIGLIA



In un'intervista a Radio Radio, il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, ha commentato gli sviluppi delle indagini sul caso Fakir ed ha risposto alle dichiarazioni dell'Avvocato Anselmo, secondo il quale la cocaina non avrebbe giocato un ruolo nella morte dell'uomo. Pianese ha sottolineato come il legale, in quanto difensore di parte, svolge legittimamente il proprio ruolo. Ma perizie e controperizie, così come... a pag.2

DIPARTIMENTO

Revisione e aggiornamento dei criteri per l'individuazione delle sedi disagiate. Tavolo di confronto (pag.4)

Sezioni di Polizia Giudiziaria: pubblicate le vacanze negli organici (pag.4)

IL COISP SCRIVE

Scuola Allievi Agenti di Piacenza, organico ridotto del 17%: il COISP chiede interventi urgenti (pag.7)

Il COISP ha segnalato al Dipartimento della Pubblica Sicurezza la grave carenza di personale presso la Scuola Allievi Agenti...

Servizi in Val di Susa, il COISP chiede una rotazione equa tra i Reparti Mobili (pag.8)

Il COISP ha nuovamente sottoposto all'attenzione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza la questione relativa all'impiego dei manovratori di corda nei servizi di ordine pubblico in Val di Susa. La richiesta nasce da...

CORSI E CONCORSI

Concorso 220 Commissari della Polizia di Stato 2026, aggiornamento stato lavori Commissioni (pag.5)

Pubblicazione bando di concorso 3 atleti paralimpici della Polizia di Stato (pag.5)

Missione EUSM Lebanon: domande entro il 2 ottobre 2026 (pag.5)

Richiesta arretrati indennità di trasferimento dopo concorso interno. Scade il 15 ottobre



Caso Fakir, negare che la cocaina abbia contribuito al decesso è messaggio distorto e pericoloso



In un'intervista a Radio Radio, il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, ha commentato gli sviluppi delle indagini sul caso Fakir ed ha risposto alle dichiarazioni dell'Avvocato Anselmo, secondo il quale la cocaina non avrebbe giocato un ruolo nella morte dell'uomo.

Pianese ha sottolineato come il legale, in quanto difensore di parte, svolge legittimamente il proprio ruolo. Ma perizie e controperizie, così come le ricostruzioni dell'accusa e delle parti, devono essere valutate nel dibattito: **il processo deve ancora iniziare e non è possibile anticiparne le conclusioni.**

L'assunzione di cocaina da parte di Fakir rappresenta un elemento che non può essere assolutamente ignorato nella valutazione della vicenda.

Commentando le dichiarazioni dei familiari dell'uomo, Pianese ha ribadito, inoltre, che definire l'accaduto come un omicidio o un assassinio commesso da due poliziotti, prima che l'autorità giudiziaria abbia concluso il proprio lavoro, significa diffondere un messaggio grave e fuorviante.

FESI 2024, sindacati al Capo della Polizia: convocare subito il tavolo sull'indennità info-investigativa



Il COISP, insieme a SAP, FSP Polizia e SILP CGIL, ha chiesto al Capo della Polizia, Prefetto Vittorio Pisani, di accelerare la definizione dell'accordo integrativo relativo al FESI 2024 e di convocare in tempi brevi il tavolo di confronto sull'istituzione dell'indennità info-investigativa.

Riconoscere le funzioni info-investigative

Le organizzazioni sindacali sottolineano la specificità delle attività di carattere informativo e investigativo, le responsabilità connesse e le particolari condizioni operative nelle quali il personale è chiamato a operare.

Per queste ragioni, le funzioni info-investigative meritano un adeguato riconoscimento economico, attraverso un'indennità che valorizzi la professionalità richiesta e la natura delle prestazioni svolte quotidianamente.

La richiesta riguarda l'individuazione, nell'ambito delle risorse disponibili, di una soluzione concreta e condivisa, definendo:

- i criteri di attribuzione;
- i destinatari dell'indennità;
- le modalità di corresponsione.

Risorse disponibili e subito liquidabili

Le sigle sindacali chiedono una significativa accelerazione dell'iter negoziale, evidenziando che le risorse risultano disponibili e immediatamente liquidabili.

L'obiettivo è concludere rapidamente l'accordo integrativo sul FESI 2024, evitando ulteriori ritardi nel riconoscimento economico delle prestazioni già svolte dal personale interessato.

Il COISP e le altre organizzazioni confermano la disponibilità a un confronto serrato, responsabile e costruttivo, con l'obiettivo di arrivare a una soluzione condivisa e coerente con le esigenze rappresentate dal personale.

Dopo il FESI 2024, il confronto sul 2025

Nella nota viene inoltre evidenziato che, una volta definito l'accordo integrativo del FESI 2024, sarà possibile avviare la contrattazione relativa al **FESI 2025**, nell'ambito della quale potranno essere istituite ulteriori indennità per il personale.

Le organizzazioni sindacali confidano quindi in una convocazione in tempi brevi del tavolo di confronto e in un sollecito riscontro da parte del Capo della Polizia.

Rimborso spese legali, nuovo orientamento del Consiglio di Stato: cosa cambia per il personale



Con una circolare il Dipartimento informa il personale del nuovo orientamento espresso dall'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato in materia di rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti pubblici nei procedimenti connessi allo svolgimento del servizio. Il provvedimento richiama la necessità di valutare con attenzione i presupposti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza prima di presentare l'istanza di rimborso.

Il principio generale

Il rimborso delle spese sostenute per la difesa legale non opera in modo automatico per il solo fatto che il procedimento riguardi fatti avvenuti durante il servizio.

La valutazione dell'Amministrazione deve riguardare, in particolare, il collegamento tra i fatti contestati e l'espletamento delle funzioni istituzionali, l'assenza di conflitto di interessi con l'Amministrazione e l'esito del procedimento. È quindi necessario che ricorrano le condizioni previste per riconoscere la tutela economica al dipendente coinvolto in un giudizio per ragioni di servizio.

Cosa chiarisce l'Adunanza plenaria

Il nuovo indirizzo giurisprudenziale ribadisce che il rimborso delle spese legali richiede una verifica concreta della vicenda e non può basarsi su criteri meramente formali.

La circolare evidenzia l'importanza di distinguere tra procedimenti realmente connessi all'adempimento dei doveri d'ufficio e situazioni nelle quali il comportamento oggetto di contestazione non risulti riconducibile, o non risulti pienamente riconducibile, all'interesse dell'Amministrazione.

L'esame deve pertanto tenere conto delle circostanze specifiche, delle funzioni svolte, dell'eventuale esistenza di un contrasto tra la posizione del

dipendente e quella dell'Amministrazione e del contenuto della decisione conclusiva del procedimento.

Indicazioni operative

Il personale interessato a richiedere il rimborso è invitato a presentare un'istanza completa, allegando la documentazione utile a dimostrare:

- il procedimento giudiziario e il relativo esito;
- il nesso tra i fatti e l'attività di servizio;
- le spese legali sostenute e adeguatamente documentate;
- ogni ulteriore elemento necessario alla valutazione dell'Amministrazione.

La circolare rappresenta un utile aggiornamento per tutti coloro che abbiano procedimenti, conclusi o in fase di definizione, collegati allo svolgimento delle funzioni d'istituto. Resta fondamentale verificare la disciplina applicabile al singolo caso e le modalità di presentazione dell'istanza presso il proprio Ufficio.

Revisione e aggiornamento dei criteri per l'individuazione delle sedi disagiate. Tavolo di confronto



E' programmato per il prossimo 8 ottobre un Tavolo di confronto sulla revisione e aggiornamento dei criteri per l'individuazione delle sedi disagiate.

Sezioni di Polizia Giudiziaria: pubblicate le vacanze negli organici



È stata pubblicata la circolare relativa alle vacanze presenti negli organici delle Sezioni di Polizia Giudiziaria istituite presso le Procure della Repubblica dei Tribunali per i minorenni e dei Tribunali ordinari.

Il provvedimento rende disponibili le posizioni vacanti presso le Sezioni di Polizia Giudiziaria e consente al personale interessato di prendere visione delle sedi e dei posti indicati nella documentazione allegata.

Gli appartenenti alla Polizia di Stato in possesso dei requisiti previsti potranno presentare domanda secondo le modalità e i termini stabiliti dalla circolare. Le istanze dovranno essere redatte utilizzando la modulistica prevista e trasmesse attraverso il proprio Ufficio di appartenenza, che provvederà ai successivi adempimenti. Gli interessati sono invitati a verificare con attenzione:

- le sedi presso le quali risultano vacanze;
- i requisiti richiesti per la presentazione dell'istanza;
- le modalità di inoltro della domanda;
- i termini indicati nella circolare;
- la documentazione eventualmente necessaria.

Per conoscere l'elenco completo delle vacanze, le condizioni di partecipazione e le modalità operative, si rinvia al Bollettino Ufficiale n. 1/35 del 28 settembre 2026 e alla circolare allegata.

Concorso 220 Commissari della Polizia di Stato 2026, aggiornamento stato lavori Commissioni



La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha trasmesso il prospetto concernente lo stato di avanzamento dei lavori delle Commissioni esaminatrici del concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di 220 posti per l'accesso alla qualifica di Commissario della carriera dei Commissari, indetto con Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 17 aprile 2026.

Di seguito gli aggiornamenti al 1° ottobre 2026:

- nr. 1.353 candidati hanno portato a termine entrambe le prove scritte;
- sono state esaminate n. 283 buste (ogni busta contiene i due elaborati).

La stessa DCRU sta provvedendo alla pubblicazione dei dati sulle pagine Web dedicate.

Pubblicazione bando di concorso 3 atleti paralimpici della Polizia di Stato

La Direzione Centrale per le risorse umane ha comunicato che sul sito

istituzionale della Polizia di Stato, all'indirizzo www.poliziadistato.it, nella pagina relativa al concorso, con relativo avviso sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, è pubblicato il concorso, per titoli, per l'assunzione di 3 atleti da assegnare ai Gruppi sportivi della Polizia di Stato "Sezione paralimpica Fiamme Oro", indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza – del 24 settembre 2026.

Missione EUSM Lebanon: domande entro il 2 ottobre 2026



Il Servizio europeo per l'azione esterna ha avviato, nell'ambito della missione PSDC EUSM Lebanon, la procedura per la copertura di quattro posizioni riservate a funzionari della Polizia di Stato, con modalità di impiego "seconded".

Le posizioni disponibili sono:

- Deputy Head of Civilian Pillar / Chief of Staff – LEH 02, riservata a dirigenti superiori o primi dirigenti che svolgano attività di polizia e abbiano almeno 12 anni di anzianità di servizio, di cui 5 in una qualifica dirigenziale;
- Head of Operations – LEO 01, riservata a vice questori o primi dirigenti con almeno 10 anni di

anzianità di servizio, di cui 5 in una qualifica dirigenziale;

- Security Sector Coordination Officer – LEO 05, riservata a vice questori o vice questori aggiunti con almeno 6 anni di anzianità di servizio;
- Head of ISF Training and Capacity Development Unit – LEOT 01, riservata a vice questori con almeno 6 anni di anzianità di servizio.

I candidati dovranno possedere:

- un'ottima e documentata conoscenza della lingua inglese;
- una valutazione non inferiore a "ottimo" o "pienamente conforme" negli ultimi due rapporti informativi;
- l'assenza di condanne penali;
- l'assenza di procedimenti penali in corso;
- l'assenza di sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto, salvo riabilitazione;
- l'assenza di procedimenti disciplinari in corso.

Le candidature potranno essere presentate esclusivamente per le posizioni indicate nel bando e facendo espresso riferimento alla tipologia "seconded". Non saranno accettate domande relative a posizioni non previste dalla circolare o alla tipologia "contracted".

Modalità e termine

Le istanze dovranno essere presentate dal personale interessato tramite il portale Goalkeeper Registrar, secondo le procedure indicate nella circolare n. 3269/2017 del 30 novembre 2017.

Il termine perentorio per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 14.00 del 2 ottobre 2026. Le domande inoltrate tramite il portale saranno successivamente trasmesse dagli Uffici di appartenenza ai

competenti Servizi della Direzione centrale, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti.

La selezione non costituisce una procedura concorsuale. Il personale interessato dovrà compilare con particolare attenzione l'"Application Form", soprattutto con riferimento ai titoli di studio, alle esperienze professionali e alle competenze specificamente richieste per la posizione prescelta.

Richiesta arretrati indennità di trasferimento dopo concorso interno. Scade il 15 ottobre



Facendo seguito a quanto già comunicato agli inizi dello scorso mese in merito al riconoscimento dell'indennità di trasferimento prevista dalla Legge n. 86/2001, a seguito del superamento di concorsi interni, intendiamo richiamare l'attenzione di tutti gli interessati sulla necessità di procedere tempestivamente alla trasmissione della relativa istanza. Come già evidenziato, la questione trae origine dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 6273, pubblicata il 4 agosto 2026, con la quale è stato riconosciuto il diritto al trattamento previsto dalla Legge n. 86/2001 in relazione al trasferimento conseguente al superamento di un concorso interno. La possibilità di avanzare la richiesta

riguarda, secondo quanto già rappresentato, anche il personale vincitore di concorso interno per Vice Ispettore e, relativamente alla quota riservata al personale interno, di concorsi pubblici, che sia stato assegnato a una sede diversa e che rientri nei presupposti temporali indicati (ultimi cinque anni). Invitiamo pertanto tutti i colleghi interessati che non lo avessero ancora fatto a trasmettere il modulo predisposto (che nuovamente si allega di seguito), debitamente compilato e sottoscritto, entro e non oltre il 15 ottobre 2026, inviandolo all'indirizzo coisp@coisp.it. La raccolta delle istanze è finalizzata a consentire a questa Segreteria Nazionale di procedere, per il tramite dei propri legali, con una formale richiesta all'Amministrazione per il riconoscimento e la corresponsione dell'indennità e arretrati spettanti. Immediatamente dopo la scadenza del 15 ottobre, sulla base delle istanze pervenute, si procederà all'inoltro delle formali diffide all'Amministrazione, chiedendo il riconoscimento delle somme dovute agli aventi diritto. Qualora, a fronte delle diffide, dovesse permanere una situazione di inerzia o dovesse intervenire un diniego da parte dell'Amministrazione, saranno valutate le ulteriori iniziative da intraprendere a tutela degli interessati, anche nelle competenti sedi giudiziarie. Ribadiamo, pertanto, l'importanza di rispettare il termine indicato, così da consentirci di procedere unitariamente e con la massima tempestività nella successiva fase. La raccolta delle istanze e questa prima fase di tutela rimangono completamente gratuite per gli iscritti al COISP.

Scuola Allievi Agenti di Piacenza, organico ridotto del 17%: il COISP chiede interventi urgenti



Il COISP ha segnalato al Dipartimento della Pubblica Sicurezza la grave carenza di personale presso la Scuola Allievi Agenti di Piacenza, chiedendo un intervento urgente per garantire il regolare svolgimento delle attività formative e istituzionali.

Da 65 a 54 unità in servizio

La consistenza del personale del quadro permanente è diminuita in modo significativo negli ultimi due anni, coinvolgendo tutti i ruoli: agenti e assistenti, sovrintendenti, ispettori e personale civile.

Nel gennaio 2024 le unità in servizio presso l'Istituto erano complessivamente 65. Oggi sono scese a 54, con una riduzione di 11 lavoratori, pari a circa il 17% dell'organico.

Il quadro è destinato ad aggravarsi ulteriormente: quattro delle 54 unità attualmente in servizio saranno collocate in quiescenza entro i primi mesi del 2027.

Formazione e carichi di lavoro

La riduzione dell'organico si verifica mentre aumentano le esigenze formative della Scuola. Con l'avvio del **235° corso Allievi Agenti**, alle attività ordinarie si è aggiunta anche l'attività modulare, che richiede un numero significativo di

operatori con compiti di formazione e supporto.

La carenza di personale, aggravata anche dalle esigenze organizzative connesse alle recenti aggregazioni estive, sta determinando un crescente sovraccarico per gli operatori in servizio, chiamati a garantire il funzionamento dell'Istituto con una mole di lavoro ormai prossima al limite della sostenibilità.

Il COISP: non si può contare solo sui sacrifici

La Segreteria Provinciale COISP di Piacenza aveva già segnalato in più occasioni alla Direzione della Scuola le criticità legate alla carenza di organico e alle relative conseguenze sull'organizzazione del servizio e sulle condizioni lavorative.

A fronte delle reiterate segnalazioni, tuttavia, non risulterebbero ancora adottate iniziative concrete per affrontare il problema.

Il COISP ha quindi chiesto al Dipartimento di individuare e adottare in tempi brevi tutte le misure necessarie per ripristinare una dotazione organica adeguata alle effettive esigenze della Scuola.

L'obiettivo è assicurare:

- il regolare svolgimento delle attività formative;
- la piena funzionalità dei compiti istituzionali dell'Istituto;
- condizioni di lavoro sostenibili per il personale del quadro permanente.

Servizi in Val di Susa, il COISP chiede una rotazione equa tra i Reparti Mobili

Il COISP ha nuovamente sottoposto all'attenzione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza la questione relativa all'impiego dei **manovratori di corda**

nei servizi di ordine pubblico in Val di Susa.

La richiesta nasce da una segnalazione della Segreteria Provinciale COISP di Padova e riguarda la necessità di garantire una distribuzione più equilibrata degli impieghi tra i Reparti Mobili dotati di personale con la medesima specializzazione.



La situazione segnalata

Secondo quanto rappresentato dal COISP, il personale specializzato del **2° Reparto Mobile di Padova** sarebbe stato impiegato in Val di Susa con frequenza e durata differenti rispetto agli omologhi operatori dei Reparti Mobili di Genova, Milano e Bologna, chiamati a garantire i servizi in rinforzo al Reparto Mobile di Torino.

Nel corso del 2026, il Reparto Mobile di Padova è stato impiegato per un mese a maggio e per un ulteriore mese a settembre, mentre nei mesi di giugno, luglio e agosto i servizi sono stati assicurati dal Reparto Mobile di Genova. Per il periodo successivo all'attuale aggregazione risulterebbe inoltre previsto l'impiego di uno dei Reparti Mobili di Milano, Genova o Bologna, senza un nuovo coinvolgimento programmato del Reparto Mobile di Padova.

La richiesta del COISP

Il COISP chiarisce che non sono in discussione le esigenze operative dell'Amministrazione né la necessità di

garantire continuità ed efficacia ai servizi di ordine pubblico in Val di Susa. Il tema è invece l'assenza di un criterio di rotazione **chiaro, conoscibile e verificabile**, capace di distribuire in modo equilibrato gli oneri tra tutti i Reparti Mobili interessati.

Per questo, il COISP chiede al Dipartimento di verificare le attuali modalità di programmazione e di introdurre un sistema di rotazione programmata tra i Reparti Mobili di:

- Padova;
- Genova;
- Milano;
- Bologna.

La cadenza potrebbe essere bimestrale, trimestrale o quella ritenuta più compatibile con le esigenze operative e organizzative del servizio, purché assicurati un'alternanza effettiva, equa e verificabile.

Una soluzione strutturale

Per il COISP non è più sufficiente affrontare la questione di volta in volta sulla base delle esigenze contingenti. Dopo le precedenti segnalazioni, è necessario adottare una soluzione stabile che garantisca uniformità di trattamento, trasparenza nella programmazione ed equa distribuzione degli impieghi.

Il personale specializzato deve poter conoscere i criteri in base ai quali vengono individuati i Reparti da impiegare e poter contare su una programmazione non discriminatoria e rispettosa del principio di equità.

Il COISP resta in attesa di un urgente e concreto riscontro da parte del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

COISP Trento, nuovo Segretario

Generale Provinciale

Fabio Petrecca è stato nominato nuovo Segretario Generale Provinciale f.f. del COISP di Trento. Al nostro collega

vanno i migliori auguri per un proficuo lavoro.

Il COISP ricorda Pierluigi Rotta e Matteo Demenego



Il 4 Ottobre di sette anni fa cadevano in servizio gli Agenti Pierluigi Rotta (34 anni) e Matteo Demenego (31 anni), uccisi all'interno della Questura di Trieste da Alejandro Stephan Meran, un pregiudicato di origine sudamericana. Nel corso del loro servizio di volante, Rotta e Demenego avevano fermato Meran, accompagnandolo in Questura per degli accertamenti.

Qui lo straniero, in un raptus di violenza, aggredì l'Agente Rotta, impossessandosi della sua pistola ed esplodendo numerosi colpi letali verso di lui e verso l'Agente Demenego, intervenuto in aiuto del collega.

Pierluigi e Matteo erano due giovani Poliziotti entusiasti del loro lavoro e molto apprezzati da tutti i colleghi.

Il COISP li ricorda e rende loro onore.



Hai perso un numero del Flash? Trovi l'archivio completo su www.coisp.it oppure inquadrando questo QR code direttamente dal telefono!